

Macaluso parla sul valore del 22 novembre

Da sottosegretario al commercio estero

per protesta contro l'accordo con la Cina

La spinta a sinistra indica la via per una nuova unità

Si è dimesso il sen. Messeri

Il gesto interpretato come un attacco a Saragat da parte del discusso uomo politico siciliano accusato da Danilo Dolci di collusione con la mafia

Vittoria del SFI alla "Centrale" di Milano

MILANO, 6. Il sindacato unitario ha riportato un importante successo nelle elezioni per il rinnovo della C. I. del personale della stazione centrale di Milano, aumentando del 3,9 per cento e guadagnando un seggio. Ecco i risultati (fra parentesi quelli delle precedenti elezioni): SFI-CGIL: voti 425, 68,3 per cento, 6 seggi (277; 64,4 per cento, cinque seggi); SAUF-CISL: voti 156; 25,1 per cento, 3 seggi (143, 33,2 per cento; 4 seggi); altre liste: 42 voti, 6,6 per cento; nessun seggio (10 voti; 2,4 per cento, nessuno seggio).

Festeggiata la vittoria di Marsciano — La crisi del centro-sinistra è matura a tutti i livelli per soluzioni più avanzate

MARSICIANO, 6. Il compagno on. Emanuele Macaluso, della segreteria del PCI, ha parlato oggi a Marsciano, un grosso comune della periferia, nel corso di una grande manifestazione unitaria, organizzata dai comunisti e dal PSIUP, per festeggiare la grande vittoria ottenuta dalle forze popolari, che hanno conquistato quasi 30 ore in più del nostro partito da solo) rendendo impossibile la minacciata formazione del centro-sinistra e creando le condizioni per una nuova unità operaia e democratica. Partendo dalla nuova grande vittoria elettorale del PCI, che è andata avanti anche rispetto al 28 aprile, e dalla forte affermazione dei socialisti unitari, non solo a Marsciano ma in tutta la regione umbra, il compagno Macaluso ha svolto un ampio esame della situazione politica nazionale quale è scaturita dal voto del 22 novembre. « Il successo unitario — ha detto — si colloca nel solco della vittoria del 28 aprile e conferma la condanna popolare del centro-sinistra e del suo progressivo arretramento programmatico. Quell'arretramento che è ormai una costante della politica governativa e che è stato reso possibile anche dalla presunta condanna della destra del PSI alle pretese dc e alla linea moderata del gruppo doroteo, « rivolta a ridare fiducia — ha rilevato l'oratore — alla destra economica e ai monopoli ».

me in altre grandi città italiane e in alcuni centri di questa regione la destra socialista sta lavorando per rompere le vecchie, tradizionali alleanze popolari, non già sulla base di una critica all'operato delle amministrazioni democratiche, ma solo perché così esigono gli "accordi" sottoscritti con la DC». In tal modo si cerca di trasferire alla periferia quel centro-sinistra che ha fatto clamoroso fallimento ai vertici e si finisce per aderire perfino alle richieste della parte più retriva della DC. « Queste manovre, tuttavia, — ha sottolineato l'oratore — sono destinate a fallire perché il centro-sinistra è in crisi e perché soluzioni simili a quella prospettata per il capoluogo umbro urtano la coscienza democratica e unitaria delle masse popolari, sono in contrasto con le indicazioni del voto, sono in conflitto con gli interessi reali dei lavoratori ».

Il primo satellite italiano

«San Marco»: tutto pronto per il lancio

Se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, il « via » verrà dato l'11 prossimo

Nostro servizio
WASHINGTON, 6. La commissione italiana per le ricerche spaziali, la settimana prossima metterà in orbita il primo satellite progettato e costruito dagli italiani.

Il satellite « San Marco » è destinato ad effettuare misurazioni prolungate della densità dell'aria.

Il lancio, sarà effettuato dalla base di Wallops Island in Virginia, e avverrà molto probabilmente l'11 prossimo.

Un manto di gelo sull'Europa

Valanghe uccidono quattro alpigiani

Due sono italiani — Congelati i collegamenti ferroviari con i paesi d'olttralpe

L'inverno meteorologico è in anticipo su quello astronomico. Su gran parte dell'Europa sta nevica da ore e la temperatura si è quasi dovunque sensibilmente abbassata: le zone più colpite sono quelle alpine e dell'Europa centro-meridionale con speciale riguardo per l'Austria occidentale e l'estremo nord della penisola italiana.

In tutta la regione alpina e sui Pirenei, le nevicate improvvise e abbondanti hanno reso più grave il pericolo delle valanghe.

Quattro morti, due italiani e due svizzeri, è il bilancio di due valanghe cadute in due zone diverse del Cantone dei Grigioni.

Grave lutto del compagno Dolcetti

FERRARA, 6. Un grave lutto ha colpito il compagno Onorio Dolcetti, segretario di redazione del nostro giornale suo padre, il compagno Cirroneo Dolcetti, è morto in seguito ad una grave malattia che da tempo lo affliggeva. Aveva 70 anni: vecchio militante del nostro partito era amato e stimato in tutta la città di Ferrara dove dimora.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50
FIMEX piazza Vanvitelli 10 Napoli, telefono 240.620 prestiti fiduciarli ad impiegati. Cessione quote di stipendio autosovvenzioni.
IFIN - Piazza Municipio 64 - telefono 313564 Napoli. Prestiti fiduciarli ad impiegati. Autosovvenzioni.
ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegna immediata. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati n. 24.
6) INVESTIGAZIONI L. 50
A.A. SCACCOMATTO Intervista. Controllo personale. Osservazioni pre-post matrimonio ovunque. Santalucia 39, telefono 236224 - 383837 Napoli.
I.R.I. Dir. grand'ufficiale PALUMBO Investigazioni, accertamenti riservati, indagini pre-contrattuali, industriali delicate. Opera ovunque. Principe Amedeo 62 (Stazione Termini). Telefono 486.382 - 479.425 ROMA.
13) MEDICINA IGIENE L. 50
A.A. SPECIALISTA veterani pellati distorsioni osseali. Dottor MAGLIETTA, via Orinale 49 - Firenze - Tel. 298.971.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Il diabete medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neuretania, ipertensione, diabete, diabete, diabete) e anomalie sessuali. Visite primario specialistiche. Dott. P. BONACCIO, Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini - Scala sinistra) - ore 10-12 - 16-8 e per appuntamento esclusivo sabato pomeriggio. Nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel. 471.110 Aut. Min. Roma 10615 del 25 ottobre 1956).

Tesseramento

Reggio Emilia: organizzate altre « quattro giornate »

Ottocento nuovi iscritti al P.C.I. — Alcune sezioni hanno già raggiunto il 100%

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA, 6. L'operazione « quattro giornate » sulla carta novamente, a distanza di poco più di un mese, ieri pomeriggio a Reggio, in città e nei comuni di pianura e montagna. Sono altri quattro giorni, dal 5 all'8 dicembre dedicati al tesseramento e al reclutamento del partito e del P.C.I. I reggiani sono gente cordiale, amichevole parole e soprattutto non amano parlare se non quando i risultati del loro lavoro sono i concreti sul tavolo. Abbiamo chiesto come stavano le cose, come erano riusciti a ritesserare al partito, in poco più di un mese, il 72% degli iscritti in foglietto scritto macchina con tante tabelline e nomi e cifre. Vediamo allora di ricostruire le cose.

8500 alla FGCI, il che vuol dire rispettivamente 1200 e 1000 nuovi reclutati. Le giornate da oggi a martedì prossimo hanno questo scopo: dare una nuova spinta a tutto il lavoro, impegnando centinaia di compagni a visitare decine e decine di famiglie. In questi giorni saranno tutti al lavoro, i dirigenti della Federazione, dei comitati di zona, delle sezioni, delle cellule FGCI. Andranno nelle frazioni dei paesi di campagna e in quelli lontani della montagna nei quartieri della città e dei grossi centri. L'atmosfera è tale che i risultati non dovrebbero mancare.

Il lavoro, infatti, non solo è stato organizzato minuziosamente, ma è guidato da alcune idee chiare e precise: l'elettorato ha rinnovato ed ampliato la sua fiducia ai co-

munisti, la situazione politica ed economica preme sempre più rapidamente verso soluzioni democratiche, di sinistra, mentre le nostre iniziative e i nostri programmi sono sempre più sentiti da lavoratori, professionisti, gente di ogni condizione, come cosa loro, rispondenti alle loro esigenze. Un partito comunista più forte è condizione perché l'unità delle sinistre si componga e si rinforzi sempre meglio in uno schieramento capace di lotte eflaccamente. Ecco allora snodarsi una campagna che impegna il partito in un solido lavoro organizzativo intorno ad un nocciolo politico e ideale, che ne è la molla decisiva. Il segreto sta tutto qui.

Lina Anghel

Grave decisione dei dirigenti socialisti

Perugia: firmato l'accordo tra DC-PSI-PSDI

I dorotei introdotti per la prima volta in una Amministrazione di antiche tradizioni socialiste e popolari

Accordo PCI-PSI-PSIUP a Marsala

TRAPANI, 6. La sezione del PCI di Marsala ha confermato di essere fermamente disponibile per una giunta di sinistra e popolare con il PCI ed il PSIUP per la grossa cittadina del Trapani. La decisione è stata presa ieri sera nel corso di una riunione dei rappresentanti di tutte le forze di sinistra. All'incontro partecipavano anche i rappresentanti del PSDI che, tuttavia, hanno dichiarato la loro « disponibilità » soltanto per una giunta di centro-sinistra. In considerazione del fatto che PCI, PSI, PSIUP dispongono di venti seggi su 40, mentre il PSDI ha solo 10, le trattative con gli indipendenti nella ribalta, ferma intenzione di assicurare a Marsala una giunta di sinistra.

Dopo tanti anni di collaborazione unitaria i dirigenti di destra della Federazione PSI di Perugia stanno bruciando le tappe verso la realizzazione di Giunte di centro-sinistra in tutti i Comuni della provincia, ove ciò sia numericamente possibile. Non coglie di sorpresa, dunque, la notizia che delegati del PSI, del PSDI e della DC abbiano raggiunto un accordo per la formazione di una giunta di centro-sinistra al Comune di Perugia. Sulla questione degli incarichi, i partiti di centro-sinistra hanno trovato questa intesa: sindaco socialista, quattro assessori effettivi e uno supplente al PSI, cinque assessori alla DC, di cui uno con funzioni di vice-sindaco, un assessore effettivo e uno supplente al PSDI.

Comunista il primo sindaco del Reggiano

REGGIO EMILIA, 5. Il primo sindaco nominato nel Reggiano dopo le elezioni del 22 novembre è un comunista. Si tratta del compagno Onorivo Neri Lusa che l'altro ieri pomeriggio è stato eletto primo cittadino di Ramiseto, uno dei tre comuni dell'Appennino straparlato alla DC dalle sinistre unitarie.

Flora Volpini sindaco di Citerna

Flora Volpini è stata eletta sindaco adunanza di voti strettamente divisa. Il paese dell'architettura modernista in provincia di Perugia nel quale è nata. Si è svolto, quindi, nella sede del municipio, l'insediamento del neo-sindaco alla presidenza di molti abitanti del luogo che complessivamente sono 3.031.

Nonostante la sconfitta elettorale dello schieramento di centro-sinistra, che dispone di una precaria maggioranza di 26 seggi su 50 e il favore accordato ai partiti della sinistra — PCI, PSIUP e PSI — che possono contare su una stabile maggioranza di 28 seggi, la destra peruginola non ha rinunciato a una svolta a sinistra e a creare una più grave, più profonda frattura fra le masse lavoratrici e popolari. Quello che occorre, invece, è riprendere e portare avanti il discorso unitario, tanto più oggi che la lotta sociale si fa facendo più aspra e mentre l'attacco ai lavoratori nelle fabbriche diventa più duro. Al riguardo Macaluso ha accennato alle grandi battaglie operaie in corso, alle serrate poste in atto dalla OM-FIAT e dalla Galbani di Melzo, all'attacco governativo contro i ferrovieri e contro i lavoratori delle dogane, alla lotta degli stalli. « La situazione — ha continuato l'oratore — esige che tutte le forze che si richiamano ai lavoratori, comprese quelle della sinistra cattolica, combattano insieme. È necessario il massimo di unità per aprire una nuova via al movimento democratico, per costruire altri posti in avanti, per le riforme dei diritti dei lavoratori, per una programmazione democratica che abbia contenuti riformatori ». È chiaro che questa battaglia democratica si colloca direttamente col problema delle giunte comunali e provinciali, secondo le indicazioni di sinistra scaturite dal voto del 22 novembre. « Non si può ignorare — ha esclamato Macaluso, fra gli applausi del presidente dell'elettorato. A Perugia, invece, co-

Giancarlo Cellura